



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa Gallura

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**“FORNITURA E INSTALLAZIONE DI STRUTTURE AMOVIBILI DESTINATE ALLO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI DI SECURITY PRESSO I PORTI OLBIA ISOLA BIANCA, GOLFO ARANCI E PORTO TORRES”
CODICE CIG 872667258C**



SOMMARIO

CAPITOLO I.....	3
OGGETTO DELL'APPALTO - DESCRIZIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA	3
ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 - DESCRIZIONE DELLE FORNITURE DA INSTALLARE	3
ART. 3 - UBICAZIONE DELLE STRUTTURE AMOVIBILI	12
ART. 4 - TEMPI E MODALITÀ DI CONSEGNA	24
CAPITOLO II.....	25
AMMONTARE DELL'APPALTO, VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI, ONERI A CARICO DELLE PARTI –PAGAMENTI	25
ART. 5 - AMMONTARE DELL'APPALTO	25
ART. 6 - VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	25
ART. 7 - OBBLIGHI A CARICO DELL'ADSP	26
L'ADSP DOVRÀ:	26
ART. 8 - OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	26
ART. 9 - NORME RELATIVE AL PERSONALE	27
ART. 10 - TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.....	27
ART. 11 - GARANZIE SULLE FORNITURE	27
ART. 12 – PENALI.....	28
ART. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	28
ART. 14 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE.....	29
ART. 15 - ANTICIPAZIONE.....	30
ART. 16 - PAGAMENTI.....	30
ART. 17 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO: OBBLIGO DI SOPRALLUOGO.....	30
ART. 18 - GARANZIE.....	31
ART. 19 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	32
ART. 20 – SUBAPPALTO	32
ART. 21 - CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE ESCLUSIVO	32
ART. 22 – SPESE.....	32
ART. 23 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI	32
ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	33
CAPITOLO III.....	34
PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE – CRITERIO DI AFFIDAMENTO– OFFERTE ANOMALE.....	34
ART. 25 - PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	34
ART. 26 - CRITERIO DI AFFIDAMENTO.....	34
ART. 27 - VERIFICA OFFERTE ANOMALE – AFFIDAMENTO.....	39
ART. 28 - STIPULA ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO	39

CAPITOLO I

OGGETTO DELL'APPALTO - DESCRIZIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura e l'installazione di strutture amovibili destinate a consentire lo svolgimento dei controlli di security da parte delle guardie giurate preposte, secondo i piani di sicurezza vigenti, presso i varchi carrai dei porti di Olbia Isola bianca, Golfo Aranci e Porto Torres.

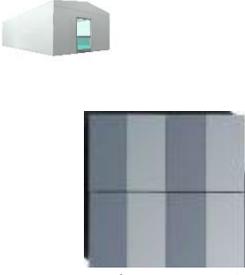
Al fine di poter procedere con l'appalto in oggetto l'AdSP ha acquisito i pareri delle competenti Amministrazioni, mediante conferenze di servizi i cui provvedimenti finali sono stati trasmessi con Prot. n. 6238 del 29.03.2021 alle Amministrazioni competenti per i porti Isola Bianca di Olbia e di Golfo Aranci e con Prot. n. 6243 del 29.03.2021 alle Amministrazioni competenti per il porto di Porto Torres.

Il presente capitolato è finalizzato a definire le specifiche tecniche e le modalità di installazione delle suddette strutture.

ART. 2 - DESCRIZIONE DELLE FORNITURE DA INSTALLARE

Le quantità delle strutture amovibili previste per i porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres, meglio descritte e identificate nei paragrafi successivi, sono riportate nel seguente fabbisogno tabellare:

Tipologia Struttura	Descrizione Struttura	Tipologia modulo	Olbia Isola Bianca	Golfo Aranci	Porto Torres	TOTALE
A	Struttura amovibile in acciaio zincato, chiusa in copertura, con frontalino nei lati corti e tende laterali scorrevoli nei lati lunghi in PVC - dim. 9 m x 12 m altezza libera min h = 4,00 m		5	2	-	7
B	Struttura amovibile in acciaio zincato, chiusa in copertura, con frontalino nei lati corti e tende laterali scorrevoli nei lati lunghi in PVC - dim. 5 m x 12 m altezza libera min h = 4,00 m		-	-	1	1
C	Struttura amovibile in acciaio zincato, chiusa in copertura, con frontalino nei lati corti e tende laterali scorrevoli nei lati lunghi in PVC - dim. 8 m x 12 m altezza libera min h = 4,00 m		-	-	2	2
D	Struttura amovibile in acciaio zincato, chiusa in copertura, con frontalino nei lati corti e tende laterali scorrevoli nei lati lunghi in PVC - dim. 12 m x 12 m altezza libera min h = 4,00 m)		-	-	1	1

E	Struttura amovibile in acciaio zincato, chiusa in copertura e su tutti i lati, completa di pavimentazione, compreso impianto clima e illuminazione costituita da <i>n. 2 moduli accoppiati (tipo struttura G) ciascuno di dim 6 m x 6 m; h= 3 m; con n. 2 porte contrapposte.</i>	 <p>n. 2 mod. accoppiati</p>	-	-	3	3
F	Struttura amovibile in acciaio zincato, chiusa in copertura e su tutti i lati, completa di pavimentazione, compreso impianto clima e illuminazione costituita da <i>n. 4 moduli accoppiati (tipo struttura G) ciascuno di dim 6 m x 6 m; h= 3 m; con n. 2 porte contrapposte.</i>	 <p>n. 4 mod. accoppiati</p>	-	-	2	2
G	Struttura amovibile in acciaio zincato, chiusa in copertura e su tutti i lati, completa di pavimentazione, compreso impianto clima e illuminazione costituita da <i>n. 1 modulo dim 6 m x 6 m; h= 3 m; con n. 2 porte contrapposte.</i>	 <p>modulo singolo</p>			5	5

2.1 Struttura tipo A

Caratteristiche generali

Fornitura e installazione di struttura amovibile in acciaio zincato, chiusa in copertura, con frontalino nei lati corti e tende laterali scorrevoli sui lati lunghi - dim. 9 m x 12 m; altezza libera min h = 4,00 m.

La struttura amovibile è costituita da un capannone da ancorare a terra che consenta lo svolgimento dei controlli di security di persone e mezzi al riparo dagli agenti atmosferici, in qualsiasi condizione meteorologica.

Requisiti minimi

struttura portante del capannone:

sarà realizzata con elementi e collegamenti in acciaio zincato, con fissaggio al suolo tramite flange saldate direttamente sui montanti da tassellare a terra su plinto o cordolo in c.a.. La struttura portante, compresi tutti i collegamenti e gli ancoraggi, dovrà essere calcolata ai sensi della vigente normativa in materia.

La struttura portante in acciaio zincato dovrà essere garantita per anni 10.

telone di copertura e chiusure laterali scorrevoli:

il telone di copertura e le tende di chiusura laterali, che dovranno essere apribili, saranno realizzati con tessuto poliestere spalmato su entrambi i lati con PVC laccato lucido, o materiale equivalente, rinforzati nei punti di maggior sollecitazione, garantendo nel contempo un'elevata resistenza agli agenti atmosferici, anche i più avversi. Le testate anteriore e posteriore dovranno essere chiuse nella parte superiore con un tamponamento fisso del medesimo materiale del telone di copertura e delle tende laterali, mentre la parte sottostante rimarrà aperta.



Il colore del telone e delle chiusure laterali sarà il bianco, in conformità ai pareri e nulla osta rilasciati in sede di Conferenza di servizi dagli Enti preposti.

Peso totale : $\geq 800 \text{ g/m}^2$ in opera (DIN EN ISO 2286-2)

Resistenza al freddo: minimo $- 10^\circ \text{ C}$ (DIN EN 1876-1)

Resistenza al calore: $+ 70^\circ \text{ C}$ (IVK/Pkt.5)

Resistenza alla trazione: min. 2600 N/5 cm

Resistenza alla lacerazione: min 260 N

Resistenza alla piegatura: nessuna piega 100000 x (DIN 53359 A)

Il telo di copertura, le tende laterali e i tamponamenti fissi anteriore e posteriore, dovranno essere garantiti per anni 6.

impianto elettrico e di illuminazione

la struttura dovrà essere dotata:

- di un impianto di illuminazione che garantisca un illuminamento pari a 100 lux con corpi illuminanti IP 55 a led, compresi cavi di adeguata sezione, cassette di derivazione;
- di un impianto elettrico costituito da n. 4 prese 16 A euroschuko;
- quadretto di comando e protezione IP55, compreso interruttore magnetico differenziale;

compreso l'allaccio all'utenza fornita dall'AdSP ubicata entro 10 m di distanza dalla struttura.

Gli impianti saranno realizzati e certificati secondo vigente normativa in materia.

2.2 Struttura tipo B

Caratteristiche generali

Fornitura e installazione di struttura amovibile in acciaio zincato, chiusa in copertura, con frontalino nei lati corti e tende laterali scorrevoli sui lati lunghi - dim. 5 m x 12 m; altezza libera min $h = 4,00 \text{ m}$.

La struttura amovibile è costituita da un capannone da ancorare a terra che consenta lo svolgimento dei controlli di security di persone e mezzi al riparo dagli agenti atmosferici, in qualsiasi condizione meteorologica.

Requisiti minimi:

struttura portante del capannone:

sarà realizzata con elementi e collegamenti in acciaio zincato, con fissaggio al suolo tramite flange saldate direttamente sui montanti da tassellare a terra su plinto o cordolo in c.a.. La struttura portante, compresi tutti i collegamenti e gli ancoraggi, dovrà essere calcolata ai sensi della vigente normativa in materia.

La struttura portante in acciaio zincato dovrà essere garantita per anni 10.

telone di copertura e chiusure laterali scorrevoli:

il telone di copertura e le tende di chiusura laterali, che dovranno essere apribili, saranno realizzati con tessuto poliestere spalmato su entrambi i lati con PVC laccato lucido, o materiale equivalente, rinforzati nei punti di maggior sollecitazione, garantendo nel contempo un'elevata resistenza agli agenti atmosferici, anche i più avversi. Le testate anteriore e posteriore dovranno essere chiuse nella parte superiore con un tamponamento fisso del medesimo materiale del telone di copertura e delle tende laterali, mentre la parte sottostante rimarrà aperta.

Il colore del telone e delle chiusure laterali sarà il bianco, in conformità ai pareri e nulla osta rilasciati in sede di Conferenza di servizi dagli Enti preposti.

Peso totale : $\geq 800 \text{ g/m}^2$ in opera (DIN EN ISO 2286-2)

Resistenza al freddo: minimo $- 10^\circ \text{ C}$ (DIN EN 1876-1)

Resistenza al calore: $+ 70^\circ \text{ C}$ (IVK/Pkt.5)

Resistenza alla trazione: min. 2600 N/5 cm

Resistenza alla lacerazione: min 260 N



Resistenza alla piegatura: nessuna piega 100000 x (DIN 53359 A)

Il telo di copertura, le tende laterali e i tamponamenti fissi anteriore e posteriore, dovranno essere garantiti per anni 6.

impianto elettrico e di illuminazione

la struttura dovrà essere dotata:

- di un impianto di illuminazione che garantisca un illuminamento pari a 100 lux con corpi illuminanti IP 55 a led, compresi cavi di adeguata sezione, cassette di derivazione;
- di un impianto elettrico costituito da n. 4 prese 16 A euroschuko;
- quadretto di comando e protezione IP55, compreso interruttore magnetico differenziale;

compreso l'allaccio all'utenza fornita dall'AdSP ubicata entro 10 m di distanza dalla struttura.

Gli impianti saranno realizzati e certificati secondo vigente normativa in materia.

2.3 Struttura tipo C

Caratteristiche generali

Fornitura e installazione di struttura amovibile in acciaio zincato, chiusa in copertura, con frontalino nei lati corti e tende laterali scorrevoli sui lati lunghi - dim. 8 m x 12 m; altezza libera min h = 4,00 m.

La struttura amovibile è costituita da un capannone da ancorare a terra che consenta lo svolgimento dei controlli di security di persone e mezzi al riparo dagli agenti atmosferici, in qualsiasi condizione meteorologica.

dim. 5 m x 8m

Requisiti minimi:

struttura portante del capannone:

sarà realizzata con elementi e collegamenti in acciaio zincato, con fissaggio al suolo tramite flange saldate direttamente sui montanti da tassellare a terra su plinto o cordolo in c.a.. La struttura portante, compresi tutti i collegamenti e gli ancoraggi, dovrà essere calcolata ai sensi della vigente normativa in materia.

La struttura portante in acciaio zincato dovrà essere garantita per anni 10.

telone di copertura e chiusure laterali scorrevoli:

il telone di copertura e le tende di chiusura laterali, che dovranno essere apribili, saranno realizzati con tessuto poliestere spalmato su entrambi i lati con PVC laccato lucido, o materiale equivalente, rinforzati nei punti di maggior sollecitazione, garantendo nel contempo un'elevata resistenza agli agenti atmosferici, anche i più avversi.

Le testate anteriore e posteriore dovranno essere chiuse nella parte superiore con un tamponamento fisso del medesimo materiale del telone di copertura e delle tende laterali, mentre la parte sottostante rimarrà aperta.

Il colore del telone e delle chiusure laterali sarà il bianco, in conformità ai pareri e nulla osta rilasciati in sede di Conferenza di servizi dagli Enti preposti.

Peso totale : $\geq 800 \text{ g/m}^2$ in opera (DIN EN ISO 2286-2)

Resistenza al freddo: minimo $- 10^\circ \text{ C}$ (DIN EN 1876-1)

Resistenza al calore: $+ 70^\circ \text{ C}$ (IVK/Pkt.5)

Resistenza alla trazione: min. 2600 N/5 cm

Resistenza alla lacerazione: min 260 N

Resistenza alla piegatura: nessuna piega 100000 x (DIN 53359 A)

Il telo di copertura, le tende laterali e i tamponamenti fissi anteriore e posteriore, dovranno essere garantiti per anni 6.

impianto elettrico e di illuminazione

la struttura dovrà essere dotata:



- di un impianto di illuminazione che garantisca un illuminamento pari a 100 lux con corpi illuminanti IP 55 a led, compresi cavi di adeguata sezione, cassette di derivazione;
 - di un impianto elettrico costituito da n. 4 prese 16 A euroschuko;
 - quadretto di comando e protezione IP55, compreso interruttore magnetico differenziale;
- compreso l'allaccio all'utenza fornita dall'AdSP ubicata entro 10 m di distanza dalla struttura.
Gli impianti saranno realizzati e certificati secondo vigente normativa in materia.

2.4 Struttura tipo D

Caratteristiche generali

Fornitura e installazione di struttura amovibile in acciaio zincato, chiusa in copertura, con frontalino nei lati corti e tende laterali scorrevoli sui lati lunghi - dim. 12 m x 12 m; altezza libera min h = 4,00 m.

La struttura amovibile è costituita da un capannone da ancorare a terra che consenta lo svolgimento dei controlli di security di persone e mezzi al riparo dagli agenti atmosferici, in qualsiasi condizione meteorologica.

Requisiti minimi:

struttura portante del capannone:

sarà realizzata con elementi e collegamenti in acciaio zincato, con fissaggio al suolo tramite flange saldate direttamente sui montanti da tassellare a terra su plinto o cordolo in c.a.. La struttura portante, compresi tutti i collegamenti e gli ancoraggi, dovrà essere calcolata ai sensi della vigente normativa in materia.

La struttura portante in acciaio zincato dovrà essere garantita per anni 10.

telone di copertura e chiusure laterali:

il telone di copertura e le tende di chiusura laterali, che dovranno essere apribili, saranno realizzati con tessuto poliestere spalmato su entrambi i lati con PVC laccato lucido, o materiale equivalente, rinforzati nei punti di maggior sollecitazione, garantendo nel contempo un'elevata resistenza agli agenti atmosferici, anche i più avversi. Le testate anteriore e posteriore dovranno essere chiuse nella parte superiore con un tamponamento fisso del medesimo materiale del telone di copertura e delle tende laterali, mentre la parte sottostante rimarrà aperta.

Il colore del telone e delle chiusure laterali sarà il bianco, in conformità ai pareri e nulla osta rilasciati in sede di Conferenza di servizi dagli Enti preposti.

Peso totale : $\geq 800 \text{ g/m}^2$ in opera (DIN EN ISO 2286-2)

Resistenza al freddo: minimo $- 10^\circ \text{ C}$ (DIN EN 1876-1)

Resistenza al calore: $+ 70^\circ \text{ C}$ (IVK/Pkt.5)

Resistenza alla trazione: min. 2600 N/5 cm

Resistenza alla lacerazione: min 260 N

Resistenza alla piegatura: nessuna piega 100000 x (DIN 53359 A)

Il telo di copertura, le tende laterali e i tamponamenti fissi anteriore e posteriore, dovranno essere garantiti per anni 6.

impianto elettrico e di illuminazione

la struttura dovrà essere dotata:

- di un impianto di illuminazione che garantisca un illuminamento pari a 100 lux con corpi illuminanti IP 55 a led, compresi cavi di adeguata sezione, cassette di derivazione;
- di un impianto elettrico costituito da n. 4 prese 16 A euroschuko;
- quadretto di comando e protezione IP55, compreso interruttore magnetico differenziale;

compreso l'allaccio all'utenza fornita dall'AdSP ubicata entro 10 m di distanza dalla struttura.

Gli impianti saranno realizzati e certificati secondo vigente normativa in materia.



2.5 Struttura tipo E

Caratteristiche generali

Fornitura e installazione di struttura amovibile chiusa in copertura e su tutti i lati e completa di pavimentazione, compreso impianto clima e illuminazione costituita da n. 2 moduli accoppiati (del tipo G) - dim. 6 m x 6 m; h= 3 m.

La struttura amovibile è costituita da un capannone da ancorare a terra che consenta lo svolgimento dei controlli di security di persone e mezzi con l'utilizzo di apparecchiature radiogene e metal detector a portale e al riparo dagli agenti atmosferici, in qualsiasi condizione meteorologica.

Requisiti minimi:

struttura portante del capannone:

sarà realizzata con elementi e collegamenti in acciaio zincato, con adeguato fissaggio al suolo. La struttura portante, compresi tutti i collegamenti e gli ancoraggi, dovrà essere calcolata ai sensi della vigente normativa in materia. La struttura portante in acciaio zincato dovrà essere garantita per anni 10.

telone di copertura e chiusure laterali:

il telone di copertura e le chiusure laterali saranno realizzate con manto in PVC, bispalmato o materiale equivalente, rinforzati nei punti di maggior sollecitazione, garantendo nel contempo un'elevata resistenza agli agenti atmosferici, anche i più avversi.

Le testate (anteriore e posteriore) saranno dotate di frontali triangolari realizzati con manti in PVC, ancorati alla struttura in acciaio mediante adeguati profili. Le pareti contrapposte saranno dotate di porta d'accesso pedonale in acciaio dim. larghezza $l = 1,2 \text{ m} \div 1,4 \text{ m}$; altezza $h = 2,00 \text{ m} \div 2,20 \text{ m}$ con maniglione antipanico e serratura e oblò, mentre le altre pareti avranno un tamponamento fisso.

Il colore del telone e delle chiusure laterali sarà il bianco, in conformità ai pareri e nulla osta rilasciati in sede di Conferenza di servizi dagli Enti preposti.

Peso totale : $\geq 800 \text{ g/m}^2$ in opera (DIN EN ISO 2286-2)

Resistenza al freddo: minimo $- 10^\circ \text{ C}$ (DIN EN 1876-1)

Resistenza al calore: $+ 70^\circ \text{ C}$ (IVK/Pkt.5)

Resistenza alla trazione: min. 2600 N/5 cm

Resistenza alla lacerazione: min 260 N

Resistenza alla piegatura: nessuna piega 100000 x (DIN 53359 A)

Il telo di copertura, le tende laterali e i tamponamenti fissi anteriore e posteriore, dovranno essere garantiti per anni 6.

pavimentazione

la struttura sarà utilizzata per i controlli su bagagli oltre che su persone, con l'utilizzo di apparecchiature radiogene e dei portali metal detector che verranno disposti in linea, pertanto:

- 1) la struttura portante della pavimentazione, rialzata di circa 10 cm dal piano di calpestio esterno, dovrà:
 - garantire una resistenza a un carico di circa 1.400 Kg su un'impronta di 3,5 m X 1,7 m per il posizionamento dell'apparecchiatura radiogena;
 - essere realizzata o protetta con materiali non conduttori al fine di evitare eventuali interferenze elettromagnetiche con le apparecchiature installate;
- 2) la pavimentazione dovrà essere provvista di marcatura CE (EN 14041), essere antistatica (CEI EN 61340-5-1 relativa alla "Protezione di dispositivi elettronici dai fenomeni elettrostatici - Prescrizioni generali": $R < 109 \Omega$) e antiscivolo (classificazione DIN 51130: minimo R9), con classificazione d'uso medio min 32 secondo ISO 10874/EN.



impianto elettrico e di illuminazione

ciascun modulo dovrà essere dotato:

- di un impianto di illuminazione che garantisca un illuminamento pari a 100 lux con corpi illuminanti IP 65 a led, compresi cavi di adeguata sezione, cassette di derivazione;
- di un impianto elettrico costituito da n. 6 prese 16 A euroschuko;
- quadretto di comando e protezione IP55, compreso interruttore magnetico differenziale, compresa una presa euroschuko elettricamente protetta e compresi interruttori per l'impianto di climatizzazione;

compreso l'allaccio all'utenza fornita dall'AdSP ubicata entro 10 m di distanza dalla struttura.

Gli impianti saranno realizzati e certificati secondo vigente normativa in materia.

impianto climatizzazione

l'impianto, costituito per ciascun modulo da un climatizzatore in pompa di calore (minimo doppia classe A energetica), dovrà garantire condizioni termoigrometriche adeguate sia nella stagione invernale che estiva.

L'installazione comprende anche l'impianto elettrico fino al quadretto di comando e protezione IP55 di cui al punto precedente.

L'impianto sarà realizzato e certificato secondo vigente normativa in materia.

2.6 Struttura tipo F

Caratteristiche generali

Fornitura e installazione di struttura amovibile chiusa in copertura e su tutti i lati e completa di pavimentazione, compreso impianto clima e illuminazione costituita da n. 4 moduli accoppiati (del tipo G) - dim. 6 m x 6 m; h= 3 m.

La struttura amovibile è costituita da un capannone da ancorare a terra che consenta lo svolgimento dei controlli di security di persone e mezzi con l'utilizzo di apparecchiature radiogene e metal detector a portale e al riparo dagli agenti atmosferici, in qualsiasi condizione meteorologica.

Requisiti minimi:

struttura portante del capannone:

sarà realizzata con elementi e collegamenti in acciaio zincato, con adeguato fissaggio al suolo. La struttura portante, compresi tutti i collegamenti e gli ancoraggi, dovrà essere calcolata ai sensi della vigente normativa in materia.

La struttura portante in acciaio zincato dovrà essere garantita per anni 10.

telone di copertura e chiusure laterali:

il telone di copertura e le chiusure laterali saranno realizzate con manto in PVC, bispalmato o materiale equivalente, rinforzati nei punti di maggior sollecitazione, garantendo nel contempo un'elevata resistenza agli agenti atmosferici, anche i più avversi.

Le testate (anteriore e posteriore) saranno dotate di frontali triangolari realizzati con manti in PVC, ancorati alla struttura in acciaio mediante adeguati profili. Le pareti contrapposte saranno dotate di porta d'accesso pedonale in acciaio dim. larghezza l= 1,2 m ÷ 1,4 m; altezza h = 2,00 m ÷ 2,20 m con maniglione antipanico e serratura e oblò, mentre le altre pareti avranno un tamponamento fisso.

Il colore del telone e delle chiusure laterali sarà il bianco, in conformità ai pareri e nulla osta rilasciati in sede di Conferenza di servizi dagli Enti preposti.

Peso totale : $\geq 800 \text{ g/m}^2$ in opera (DIN EN ISO 2286-2)

Resistenza al freddo: minimo $- 10^\circ \text{ C}$ (DIN EN 1876-1)

Resistenza al calore: $+ 70^\circ \text{ C}$ (IVK/Pkt.5)



Resistenza alla trazione: min. 2600 N/5 cm

Resistenza alla lacerazione: min 260 N

Resistenza alla piegatura: nessuna piega 100000 x (DIN 53359 A)

Il telo di copertura, le tende laterali e i tamponamenti fissi anteriore e posteriore, dovranno essere garantiti per anni 6.

pavimentazione

la struttura sarà utilizzata per i controlli su bagagli oltre che su persone, con l'utilizzo di apparecchiature radiogene e dei portali metal detector che verranno disposti in linea, pertanto:

- 3) la struttura portante della pavimentazione, rialzata di circa 10 cm dal piano di calpestio esterno, dovrà:
 - garantire una resistenza a un carico di circa 1.400 Kg su un'impronta di 3,5 m X 1,7 m per il posizionamento dell'apparecchiatura radiogena;
 - essere realizzata o protetta con materiali non conduttori al fine di evitare eventuali interferenze elettromagnetiche con le apparecchiature installate;
- 4) la pavimentazione dovrà essere provvista di marcatura CE (EN 14041), essere antistatica (CEI EN 61340-5-1 relativa alla "Protezione di dispositivi elettronici dai fenomeni elettrostatici - Prescrizioni generali": $R < 109 \Omega$) e antiscivolo (classificazione DIN 51130: minimo R9), con classificazione d'uso medio min 32 secondo ISO 10874/EN.

impianto elettrico e di illuminazione

ciascun modulo dovrà essere dotato:

- di un impianto di illuminazione che garantisca un illuminamento pari a 100 lux con corpi illuminanti IP 65 a led, compresi cavi di adeguata sezione, cassette di derivazione;
- di un impianto elettrico costituito da n. 6 prese 16 A euroschuko;
- quadretto di comando e protezione IP55, compreso interruttore magnetico differenziale, compresa una presa euroschuko elettricamente protetta e compresi interruttori per l'impianto di climatizzazione;

compreso l'allaccio all'utenza fornita dall'AdSP ubicata entro 10 m di distanza dalla struttura.

Gli impianti saranno realizzati e certificati secondo vigente normativa in materia.

impianto climatizzazione

l'impianto, costituito per ciascun modulo da un climatizzatore in pompa di calore (minimo doppia classe A energetica), dovrà garantire condizioni termoigrometriche adeguate sia nella stagione invernale che estiva.

L'installazione comprende anche l'impianto elettrico fino al quadretto di comando e protezione IP55 di cui al punto precedente.

L'impianto sarà realizzato e certificato secondo vigente normativa in materia.

Per tutte le tipologie di strutture mobili dovranno essere forniti in sede di offerta:

- calcoli strutturali;
- disegni e schede tecniche.

La fornitura delle strutture è da intendersi comprensiva del trasporto presso i singoli siti, dell'installazione e del collaudo sia delle singole strutture che degli impianti.

Le strutture si intenderanno regolarmente fornite al termine del collaudo e consegna delle certificazioni di legge.

2.7 Struttura tipo G

Caratteristiche generali



Fornitura e installazione di struttura amovibile chiusa in copertura e su tutti i lati e completa di pavimentazione, compreso impianto clima e illuminazione costituita da n. 1 modulo - dim. 6 m x 6 m ; h= 3 m.

La struttura amovibile è costituita da un capannone da ancorare a terra che consenta lo svolgimento dei controlli di security di persone e mezzi con l'utilizzo di apparecchiature radiogene e metal detector a portale e al riparo dagli agenti atmosferici , in qualsiasi condizione meteorologica.

Requisiti minimi:

struttura portante del capannone:

sarà realizzata con elementi e collegamenti in acciaio zincato, con adeguato fissaggio al suolo. La struttura portante, compresi tutti i collegamenti e gli ancoraggi, dovrà essere calcolata ai sensi della vigente normativa in materia. La struttura portante in acciaio zincato dovrà essere garantita per anni 10.

telone di copertura e chiusure laterali:

il telone di copertura e le chiusure laterali saranno realizzate con manto in PVC, bispalmato o materiale equivalente, rinforzati nei punti di maggior sollecitazione, garantendo nel contempo un'elevata resistenza agli agenti atmosferici, anche i più avversi.

Le testate (anteriore e posteriore) saranno dotate di frontali triangolari realizzati con manti in PVC, ancorati alla struttura in acciaio mediante adeguati profili. Le pareti contrapposte saranno dotate di porta d'accesso pedonale in acciaio dim. larghezza l= 1,2 m ÷ 1,4 m; altezza h = 2,00 m ÷ 2,20 m con maniglione antipanico e serratura e oblò, mentre le altre pareti avranno un tamponamento fisso.

Il colore del telone e delle chiusure laterali sarà il bianco, in conformità ai pareri e nulla osta rilasciati in sede di Conferenza di servizi dagli Enti preposti.

Peso totale : $\geq 800 \text{ g/m}^2$ in opera (DIN EN ISO 2286-2)

Resistenza al freddo: minimo $- 10^\circ \text{ C}$ (DIN EN 1876-1)

Resistenza al calore: $+ 70^\circ \text{ C}$ (IVK/Pkt.5)

Resistenza alla trazione: min. 2600 N/5 cm

Resistenza alla lacerazione: min 260 N

Resistenza alla piegatura: nessuna piega 100000 x (DIN 53359 A)

Il telo di copertura, le tende laterali e i tamponamenti fissi anteriore e posteriore, dovranno essere garantiti per anni 6.

pavimentazione

la struttura sarà utilizzata per i controlli su bagagli oltre che su persone, con l'utilizzo di apparecchiature radiogene e dei portali metal detector che verranno disposti in linea, pertanto:

- 5) la struttura portante della pavimentazione, rialzata di circa 10 cm dal piano di calpestio esterno, dovrà:
 - garantire una resistenza a un carico di circa 1.400 Kg su un'impronta di 3,5 m X 1,7 m per il posizionamento dell'apparecchiatura radiogena;
 - essere realizzata o protetta con materiali non conduttori al fine di evitare eventuali interferenze elettromagnetiche con le apparecchiature installate;
- 6) la pavimentazione dovrà essere provvista di marcatura CE (EN 14041), essere antistatica (CEI EN 61340-5-1 relativa alla "Protezione di dispositivi elettronici dai fenomeni elettrostatici - Prescrizioni generali": $R < 109 \Omega$) e antiscivolo (classificazione DIN 51130: minimo R9), con classificazione d'uso medio min 32 secondo ISO 10874/EN.

impianto elettrico e di illuminazione

ciascun modulo dovrà essere dotato:

- di un impianto di illuminazione che garantisca un illuminamento pari a 100 lux con corpi illuminanti IP 55 a led, compresi cavi di adeguata sezione, cassette di derivazione;
 - di un impianto elettrico costituito da n. 6 prese 16 A euroschuko;
 - quadretto di comando e protezione IP55, compreso interruttore magnetico differenziale, compresa una presa euroschuko elettricamente protetta e compresi interruttori per l'impianto di climatizzazione;
- compreso l'allaccio all'utenza fornita dall'AdSP ubicata entro 10 m di distanza dalla struttura.
Gli impianti saranno realizzati e certificati secondo vigente normativa in materia.

impianto climatizzazione

l'impianto è costituito da un climatizzatore in pompa di calore (minimo doppia classe A energetica), dovrà garantire condizioni termoigrometriche adeguate sia nella stagione invernale che estiva.

L'installazione comprende anche l'impianto elettrico fino al quadretto di comando e protezione IP55 di cui al punto precedente.

L'impianto sarà realizzato e certificato secondo vigente normativa in materia.

Per tutte le tipologie di strutture amovibili dovranno essere forniti in sede di offerta:

- calcoli strutturali;
- disegni e schede tecniche;

La fornitura delle strutture è da intendersi comprensiva del trasporto presso i singoli siti, dell'installazione e del collaudo sia delle singole strutture che degli impianti.

Le strutture si intenderanno regolarmente fornite al termine del collaudo e consegna delle certificazioni di legge.

ART. 3 - UBICAZIONE DELLE STRUTTURE AMOVIBILI

Di seguito si riporta, per singolo porto, l'ubicazione puramente indicativa delle strutture amovibili descritte all'art. 2 del presente capitolato.

Olbia: Porto Isola Bianca



Fig. 1 – Porto Isola Bianca Olbia

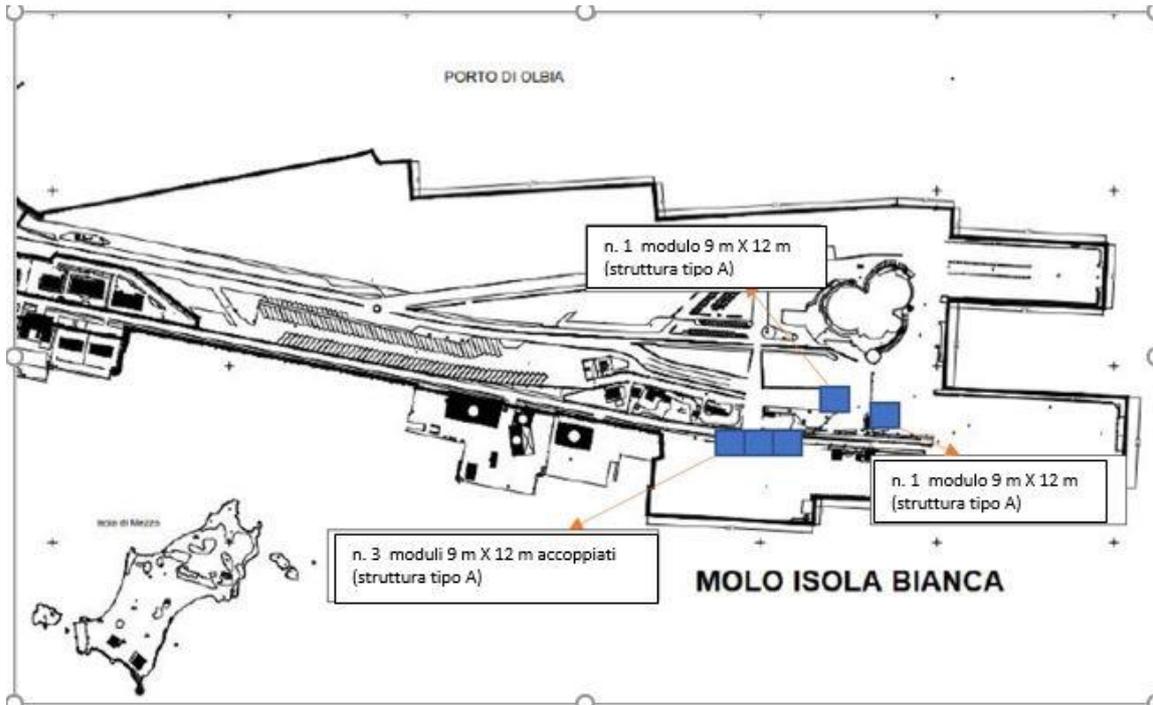


Fig. 2 – Porto Isola Bianca Olbia: ubicazione strutture amovibili tipo A (n. 3 moduli affiancati + n. 2 moduli singoli)



Fig. 3 – Porto Isola Bianca Olbia: ubicazione e simulazione fotografica strutture amovibili n. 3 moduli affiancati tipo A

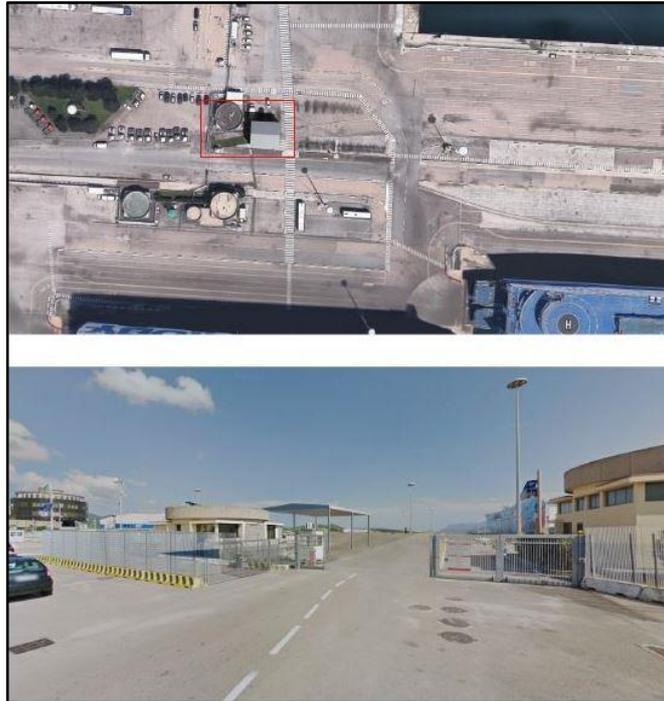


Fig. 4 – Porto Isola Bianca Olbia: ubicazione e simulazione fotografica strutture amovibili n. 1 modulo tipo A



Fig. 5 – Porto Isola Bianca Olbia: ubicazione e simulazione fotografica strutture amovibili n. 1 modulo tipo A

Porto Golfo Aranci



Fig. 6 – Porto Golfo Aranci

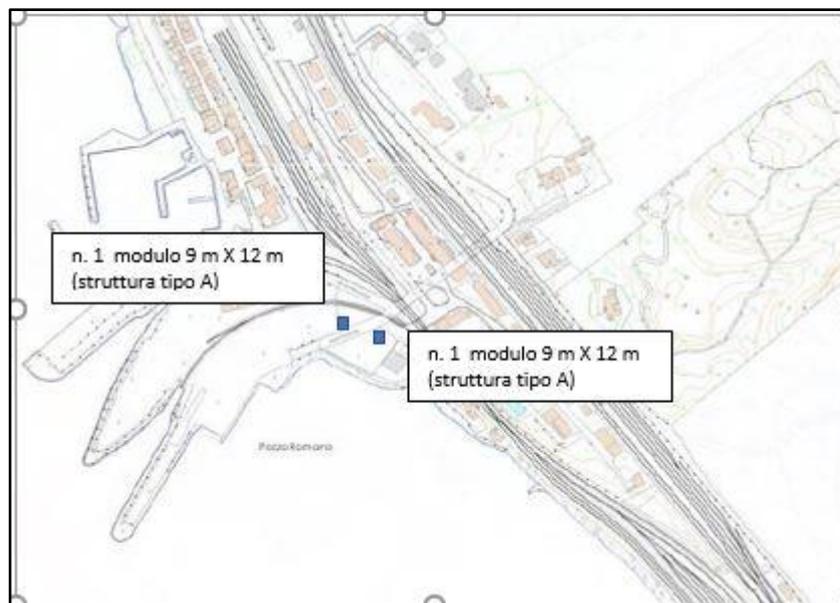


Fig.7 – Porto Golfo Aranci: ubicazione strutture amovibili tipo A (n. 2 moduli singoli)



Fig. 8 – Porto Golfo Aranci: ubicazione e simulazione fotografica struttura amovibile n. 1 modulo tipo A



Fig. 9 – Porto Golfo Aranci: ubicazione e simulazione fotografica struttura amovibile n. 1 modulo tipo A

Porto di Porto Torres

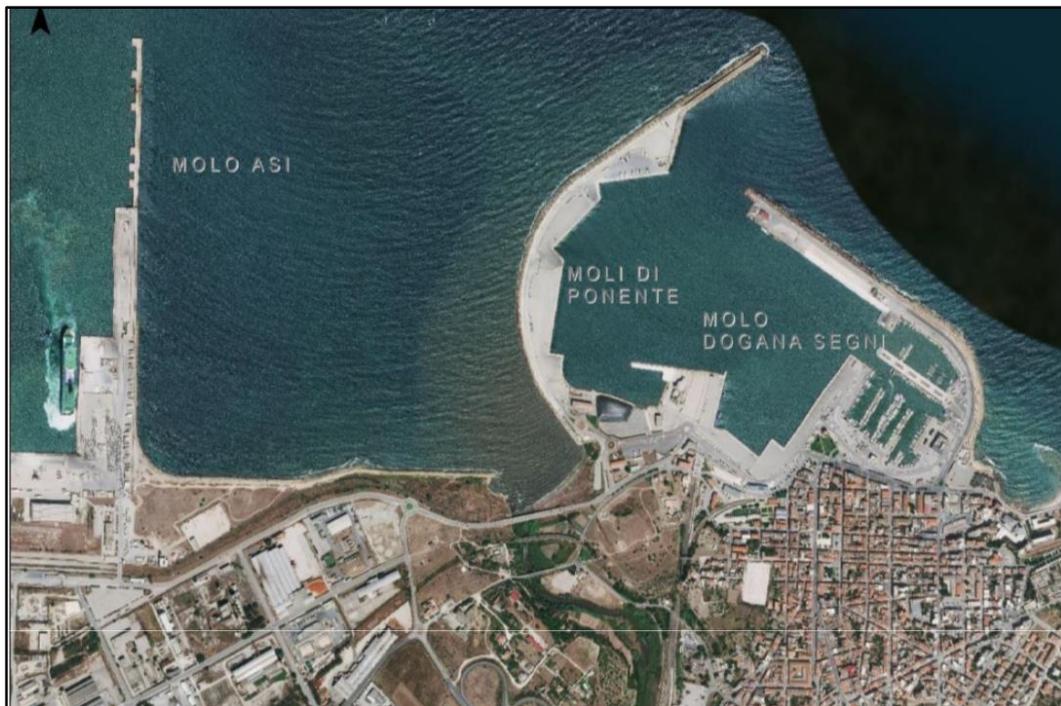


Fig. 10 – Porto di Porto Torres: Molo ASI – Molo di Ponente- Molo Dogana Segni

Molo ASI

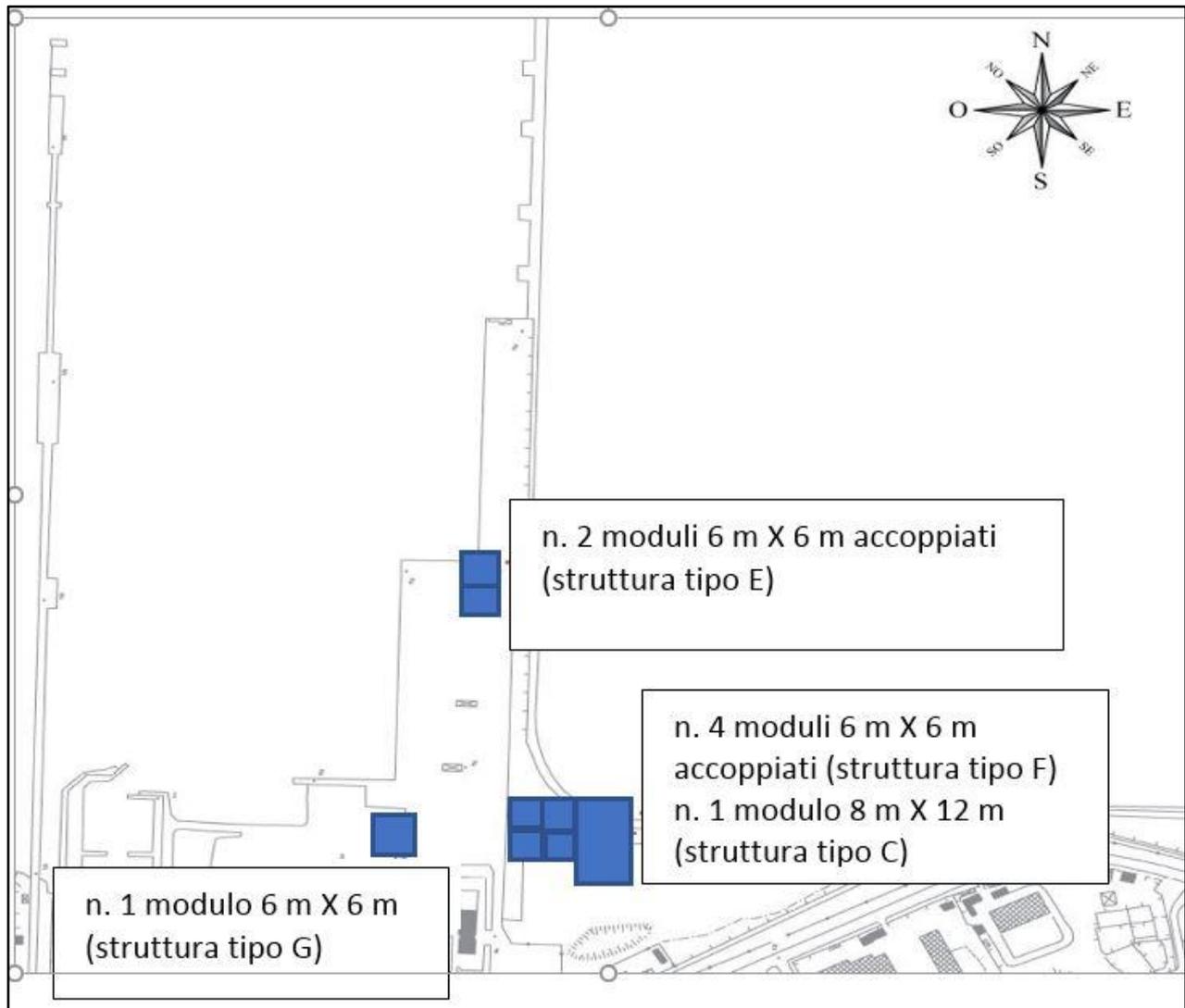


Fig. 11 – Porto di Porto Torres: Molo ASI ubicazione e tipologia strutture moduli



Fig. 12 – Porto di Porto Torres: Molo ASI ubicazione e simulazione fotografica strutture amovibili: tipo C accoppiata con tipo F



Fig. 13 – Porto di Porto Torres: Molo ASI ubicazione e simulazione fotografica struttura amovibile tipo E

Molo di Ponente

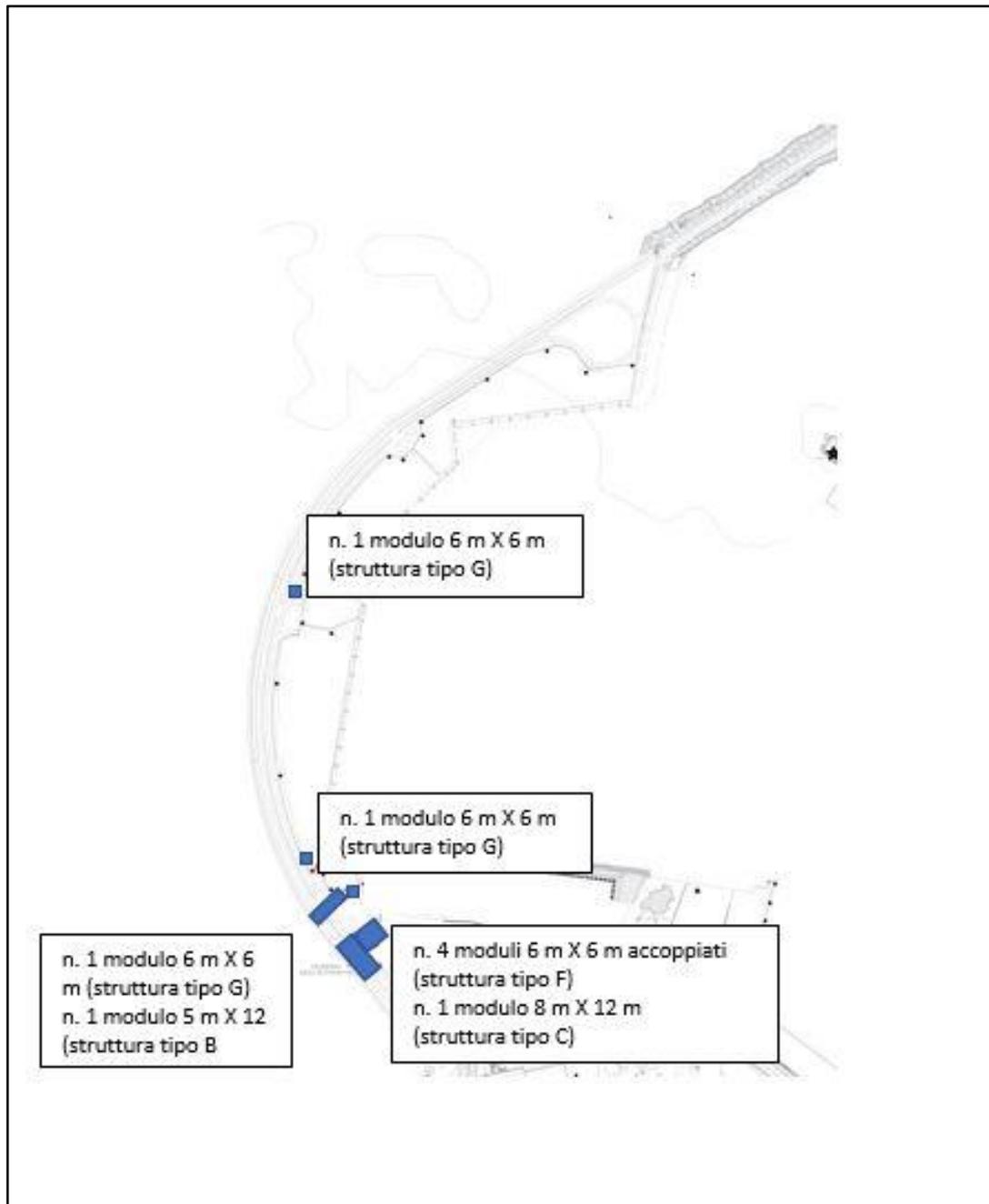


Fig. 14 – Porto di Porto Torres: Molo di Ponente ubicazione e tipologia strutture moduli



Fig. 15 – Porto di Porto Torres: Molo di Ponente ubicazione e simulazione fotografica strutture amovibili: tipo C accoppiata con tipo F

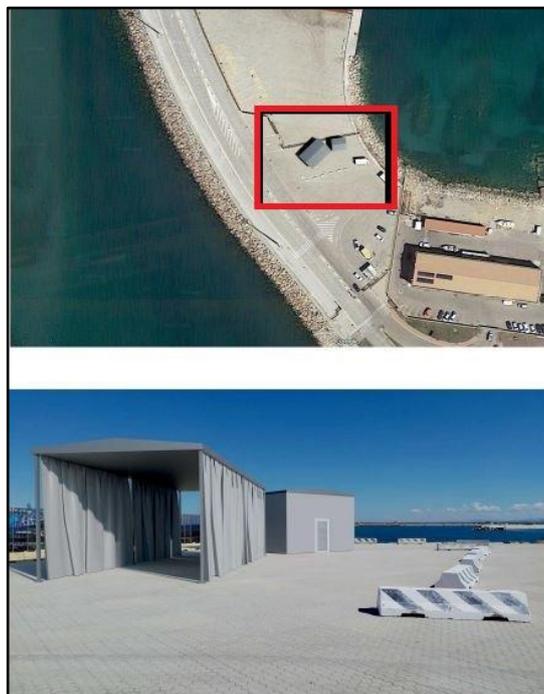


Fig. 16 – Porto di Porto Torres: Molo di Ponente ubicazione e simulazione fotografica strutture amovibili: tipo G accoppiata con tipo B



Fig. 17 – Porto di Porto Torres: Molo di Ponente ubicazione e simulazione fotografica struttura amovibile tipo G



Fig. 18 – Porto di Porto Torres: Molo di Ponente ubicazione e simulazione fotografica struttura amovibile tipo G

Molo Dogana Segni

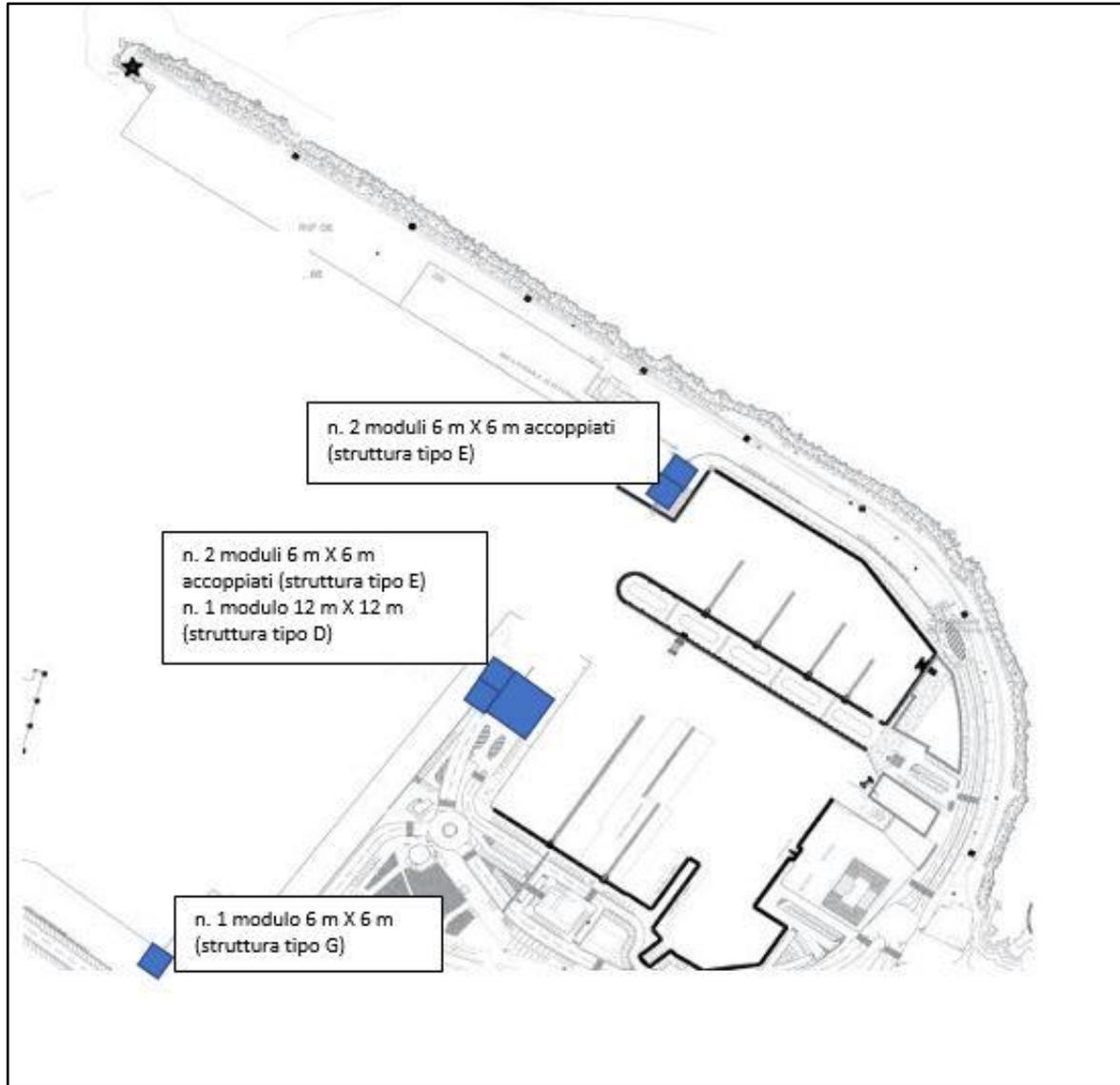


Fig. 19 – Porto di Porto Torres: Molo Dogana Segni ubicazione e tipologia strutture moduli

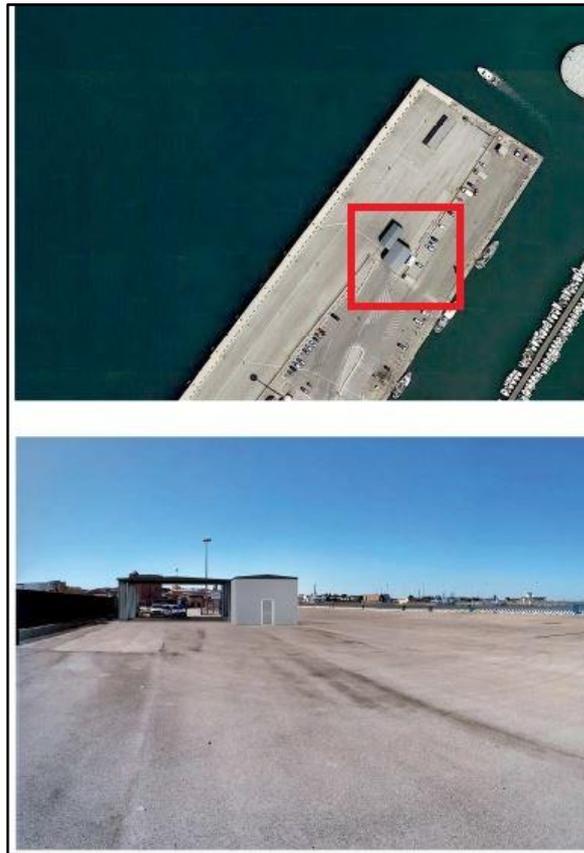


Fig. 20 –Porto di Porto Torres: Molo Dogana Segni ubicazione e simulazione fotografica strutture amovibili: tipo G accoppiata con tipo E



Fig. 21 –Porto di Porto Torres: Molo Dogana Segni ubicazione e simulazione fotografica struttura amovibile tipo E



Fig. 22 – Porto di Porto Torres: Molo Dogana Segni ubicazione e simulazione fotografica struttura amovibile tipo G

ART. 4 - TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA

La consegna e l'installazione delle strutture amovibili descritte all'art. 2 del presente capitolato dovrà avvenire con le seguenti scadenze:

- **consegna di tutte le forniture presso i singoli porti:** entro 70 gg naturali e consecutivi a decorrere dalla richiesta di avvio della fornitura, che potrà essere pretesa anche in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e smi;
- **installazione di tutte le forniture presso i singoli porti:** entro 30 gg naturali e consecutivi a decorrere dall'avvenuta consegna.

Al completamento dell'installazione l'Appaltatore dovrà produrre la seguente documentazione in lingua italiana:

- tutte le certificazioni previste dalla normativa di settore (es. impianti clima, elettrico, etc.), certificazione sui materiali utilizzati e/o relative alle caratteristiche dei materiali indicati nell'offerta tecnica (es. per le pavimentazioni: certificazioni sulle caratteristiche antiscivolo, antistatiche etc.).

Eseguita l'installazione delle strutture si dovrà procedere entro e non oltre 5 gg dall'avvenuta installazione, in contraddittorio tra le parti, al collaudo statico delle stesse.

Fino al positivo collaudo delle strutture e alla regolare consegna di tutte le certificazioni relative a materiali e impianti, resta inteso che tutti i rischi di perimento e danneggiamento delle strutture e degli impianti installati resteranno a carico dell'Appaltatore.



CAPITOLO II

AMMONTARE DELL'APPALTO, VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI, ONERI A CARICO DELLE PARTI – PAGAMENTI

ART. 5 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo totale presunto dell'affidamento per la fornitura e installazione delle strutture amovibili oggetto dell'appalto, come descritte nel precedente art. 2, è pari a € **849.160,00** (euro ottocentoquarantannovemilacentosessanta/00) di cui € **10.000,00** (euro diecimila/00) per oneri della sicurezza.

Di seguito il dettaglio dell'importo posto a base di gara:

Forniture, trasporto e installazione: € 839.160,00

- fornitura franco cantiere e installazione di n. 7 strutture amovibili tipo A: €/cad 28.500,00 per complessivi € 199.500,00;
- fornitura franco cantiere e installazione di n. 1 struttura amovibile tipo B : €/cad 10.000,00 per complessivi € 10.000,00;
- fornitura franco cantiere e installazione di n. 2 strutture amovibili tipo C : €/cad 15.000,00 per complessivi € 30.000,00;
- fornitura franco cantiere e installazione di n. 1 struttura amovibile tipo D : €/cad 34.000,00 per complessivi € 34.000,00;
- fornitura franco cantiere e installazione di n. 3 strutture amovibili tipo E : €/cad 53.000,00 per complessivi € 159.000,00;
- fornitura franco cantiere e installazione di n. 2 strutture amovibili tipo F : €/cad 106.000,00 per complessivi € 212.000,00;
- fornitura franco cantiere e installazione di n. 5 strutture amovibili tipo G : €/cad 26.500,00 per complessivi € 132.500,00;
- trasporto e installazione forniture presso il porto di Porto Torres: € 46.200,00
- trasporto e installazione forniture presso il porto di Olbia – Isola Bianca: € 11.400,00
- trasporto e installazione forniture presso il porto di Golfo Aranci: € 4.560,00

Costi della sicurezza: € 10.000,00 (non soggetti a ribasso).

L'Appaltatore non ha alcun diritto di pretendere l'aggiornamento e/o la revisione dei prezzi contrattuali per aumento del costo dei materiali, della manodopera o per ogni altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la presentazione dell'offerta, qualunque ne sia la causa.

ART. 6 - VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'AdSP si riserva la facoltà di incrementare o ridurre le forniture fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto senza che l'Appaltatore possa nulla pretendere al riguardo se non il maggior onere derivante dall'incremento delle prestazioni.

Il prezzo della prestazione offerto in sede di gara si intende comprensivo di tutte quelle attività e forniture che, anche se non espressamente indicate, sono necessarie alla completa e buona esecuzione della prestazione.



ART. 7 - OBBLIGHI A CARICO DELL'ADSP

L'ADSP dovrà:

- nominare il direttore dell'esecuzione del contratto preposto alla vigilanza sull'esecuzione del medesimo e alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia. Ove il direttore dell'esecuzione del contratto non sia esplicitamente nominato, questi corrisponderà di norma al Responsabile Unico del Procedimento. Salvo diverse disposizioni l'AdSP effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e le comunicazioni inerenti alle attività del contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto. Detto soggetto avrà il compito di controllare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento, di controllare, in accordo con i competenti uffici dell'AdSP, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a norme e consuetudini dell'AdSP, nonché di procedere a verifica di conformità in corso di esecuzione rilasciando attestazione di regolare esecuzione, prima del pagamento di ogni fattura.

ART. 8 - OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per le forniture e la prestazione dei servizi oggetto dell'appalto devono intendersi a completo carico dell'Appaltatore. È fatto obbligo all'Appaltatore considerare inclusi nell'importo offerto anche gli oneri e le spese non specificatamente indicati, ma comunque necessari per l'esecuzione a regola d'arte delle forniture e installazione delle strutture.

Fermo quanto specificato sono comunque a completo carico dell'Appaltatore:

- tutte le spese per imposte e tasse o comunque derivanti dall'espletamento della fornitura e installazione, in particolare oneri di carattere amministrativo, antinfortunistico, previdenziale e assistenziale relativi ai propri dipendenti;
- la perfetta installazione delle forniture, secondo le regole dell'arte, nella piena osservanza dei requisiti prescritti dalle vigenti leggi e regolamenti in materia che, a ogni effetto, vengono richiamati come facenti parte del presente capitolato;
- le spese di organizzazione e gestione economico-normativa del proprio personale;
- la raccolta, il trasporto e il conferimento a discarica degli imballaggi delle forniture e di tutti i rifiuti prodotti nell'esecuzione del contratto;
- i dispositivi di protezione individuale;
- ogni altra prestazione/onere eventualmente contemplata in altra parte del presente capitolato o necessaria per l'espletamento delle forniture e della relativa installazione;
- avvalersi di personale dipendente qualificato e regolarmente iscritto nei propri libri paga, dotato di matricola e assicurato contro gli infortuni e presso gli enti di previdenza e assistenza;
- essere perfettamente a conoscenza della vigente normativa nazionale riguardante la sicurezza del lavoro che osserverà e farà osservare al proprio personale durante le forniture (compresa installazione), adottando tutte le cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire qualsiasi tipo di infortunio o eventi comunque dannosi;
- informare i propri dipendenti di tutti i rischi inerenti l'uso di attrezzature specifiche per ogni tipo di lavoro, obbligandosi inoltre a una continua vigilanza sui luoghi in cui verranno installate le forniture, volta a identificare eventuali ulteriori rischi specifici e adottare le cautele e le misure del caso;
- adottare, nell'installazione delle forniture, autonomamente e a sua esclusiva iniziativa e senza necessità di alcuna richiesta o sollecito da parte dell'AdSP, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie secondo le norme di legge e d'esperienza, per garantire la piena incolumità sia delle persone addette ai lavori che dei dipendenti dell'AdSP che di terzi e per evitare danni ai beni pubblici e privati.



ART. 9 - NORME RELATIVE AL PERSONALE

Nei confronti del personale impiegato l'Appaltatore è tenuto a osservare tutte le leggi, regolamenti, disposizioni dei contratti normativi salariali, inclusi i versamenti contributivi, previdenziali e assicurativi che disciplinano i rapporti di lavoro della categoria nonché tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, sicurezza prevenzione degli infortuni e assicurazioni sociali e assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

In particolare l'Appaltatore deve applicare le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro del settore, applicabili dalla data di decorrenza del contratto alla categoria e nella località in cui si svolgeranno le forniture e i servizi, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni e in genere ogni altro contratto collettivo applicabile nelle località che, per la categoria, venga successivamente stipulato. L'Appaltatore è tenuto, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione o rinnovo. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui lo stesso non abbia aderito alle associazioni sindacali o abbia receduto da esse.

L'AdSP, in caso di violazione di quanto sopra descritto, applica l'art. 30, commi 5 e 6, del D. Lgs. 50/2016 e smi. Ogni responsabilità in merito a quanto suindicato e alle norme sulla sicurezza dei lavoratori fa capo esclusivamente all'Appaltatore; tuttavia nei confronti dell'AdSP egli è tenuto, a richiesta, a rendere completa dichiarazione e/o dimostrazione documentale del rispetto di dette prescrizioni e l'AdSP si riserva la facoltà di effettuare opportuni accertamenti.

L'Appaltatore deve impiegare personale di sicura professionalità e affidabilità che dovrà osservare diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e particolari in vigore presso l'AdSP.

Il personale addetto, del cui operato risponde a ogni effetto l'Appaltatore, dev'essere professionalmente capace e fisicamente idoneo, mantenere un contegno irreprensibile e decoroso, adeguato all'ambiente in cui è chiamato a operare; l'Appaltatore ha l'obbligo di fornire e far indossare al personale addetto all'appalto gli indumenti, le calzature e gli accessori protettivi previsti da norme di legge o accordo sindacale ai fini della tutela antinfortunistica e dell'igiene e sicurezza sul lavoro e a dotarlo di apposita targhetta/tesserino di riconoscimento.

ART. 10 - TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

L'Appaltatore deve porre in essere tutti i comportamenti e adempimenti prescritti dalla normativa vigente a tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e igiene del lavoro, con speciale riferimento, per quanto di propria competenza, all'applicazione dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 e smi e in particolare l'attività di formazione, i presidi individuali, i controlli e la prevenzione sanitaria. Al fine di ottemperare ai reciproci obblighi di garanzia per la sicurezza dei lavoratori previsti dalla vigente normativa ed in particolare l'art. 26 del D. Lgs 81/2008 e smi, l'Appaltatore e l'AdSP si trasmetteranno reciprocamente le informazioni/documentazione previste dal sopracitato decreto legislativo.

L'AdSP ritiene che non vi siano rischi da interferenza e pertanto non è stato predisposto il DUVRI e di conseguenza non sono stati valutati i costi della sicurezza.

ART. 11 - GARANZIE SULLE FORNITURE

L'Appaltatore garantisce all'AdSP la piena proprietà delle strutture fornite e la libertà di esse da ogni vincolo, garanzia reale e diritti di terzi.

L'Appaltatore inoltre garantisce la perfetta idoneità all'uso delle strutture fornite e che le stesse sono immuni da vizi. Tale garanzia opera per tutte le strutture a decorrere dalla sottoscrizione del relativo verbale di collaudo, **con durata sino a 10 anni per la struttura zincata e 6 anni per il telone costituente copertura, frontalini e chiusure laterali (scorrevoli o fisse) o sino alla durata indicata in sede d'offerta.**

L'AdSP si impegna a denunciare eventuali vizi nel corso del periodo di garanzia entro il termine di 60 giorni dalla loro insorgenza, per iscritto, a mezzo PEC. L'insorgenza di vizi nel corso del periodo di garanzia, denunciati dall'AdSP secondo le modalità di cui sopra, comporta l'obbligo per l'Appaltatore di procedere a effettuare un intervento manutentivo o sostitutivo con le modalità di cui al presente capitolato, nel rispetto dei termini ivi



indicati. Tutti i costi e gli oneri relativi a tale intervento, ivi inclusi i pezzi di ricambio, il loro trasporto e la manodopera, saranno interamente a carico dell'Appaltatore. In caso di mancato adempimento l'AdSP procederà nei termini di legge.

ART. 12 – PENALI

Ogni inadempimento sarà contestato all'Appaltatore con comunicazione scritta. Sarà concesso un termine di 3 (tre) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni; decorso tale termine, in assenza di controdeduzioni o qualora le stesse non vengano ritenute valide, il Direttore d'esecuzione del contratto comunicherà al RUP la richiesta di applicazione delle penali.

La penale sarà decurtata dall'importo del pagamento della fornitura. Qualora le penali raggiungano o superino cumulativamente il 10% dell'importo contrattuale, l'AdSP potrà procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

12.1 Mancato rispetto dei termini contrattuali

Per il mancato rispetto dei termini di consegna e installazione di cui al precedente art. 4, l'AdSP applicherà le seguenti penali, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore:

- **consegna:** 1% del valore contrattuale di ciascuna struttura amovibile per un ritardo nella consegna compreso fra 2 e 5 giorni dalla data prevista nel cronoprogramma allegato all'offerta; per ogni successivo periodo di ritardo, ogni 2 gg sarà applicata un'ulteriore penale pari all'1% del valore contrattuale per ciascuna struttura;
- **installazione:** 1% del valore contrattuale di ciascuna struttura amovibile per un ritardo nell'installazione compreso fra 2 e 3 giorni dalla data prevista nel cronoprogramma allegato all'offerta; per ogni successivo periodo di ritardo, ogni 2 gg sarà applicata un'ulteriore penale pari all'1% del valore contrattuale per ciascuna struttura.
- **collaudo:** 1% del valore contrattuale di ciascuna struttura amovibile per un ritardo nel collaudo, addebitabile all'Appaltatore, rispetto ai 5 gg previsti; per ogni successivo periodo di ritardo, ogni 2 gg sarà applicata un'ulteriore penale pari all'1% del valore contrattuale per ciascuna struttura.

ART. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' fatta salva la facoltà dell'AdSP di procedere alla risoluzione del contratto in qualunque momento, a tutto rischio e danno dell'Appaltatore, con riserva altresì di risarcimento dei danni cagionati, in caso di:

- accertata grave inadempienza lavorativa, negligenza abituale e ripetuta inottemperanza alle clausole contrattuali che abbiano comportato l'applicazione delle penali di importo pari o superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale;
- reiterate e gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di diffida formale;
- mancata ottemperanza di norme imperative di legge o regolamentari;
- in tutti i casi in cui le transazioni previste in contratto siano state eseguite senza avvalersi degli adeguati strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni secondo quanto disposto ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e smi e, in generale, in tutti i casi di inosservanza degli obblighi di cui all'Art. 23 del presente capitolato e all'art. 3 della l. 136/2010 e smi;
- l'accertamento in capo all'affidatario di una delle cause interdittive di cui all'art. 67 ovvero dell'art. 84, comma 4 del D.lgs. 159/2011 e smi;
- responsabilità per infortuni e danni;
- subappalto non autorizzato;
- totale o parziale cessione del contratto;



- qualora l'Appaltatore si renda colpevole di frode o venga dichiarato fallito;
- inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, di contributi previdenziali e assistenziali e di sicurezza;
- in caso di perdita dei requisiti di idoneità morale.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto viene risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'AdSP, in forma di lettera raccomandata a.r. o a mezzo *pec*, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

L'Appaltatore è obbligato alla immediata sospensione dell'esecuzione della fornitura e/o del servizio.

L'AdSP si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e, in particolare, si riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso delle eventuali spese sopportate in più rispetto a quelle che sarebbero derivate da un regolare adempimento del contratto, nonché delle spese sopportate per la ripetizione dell'eventuale procedura d'appalto. L'AdSP ha facoltà di differire il pagamento al momento della risoluzione al fine di quantificare il danno che l'Appaltatore è tenuto a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi.

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore riconosce che ricadranno sullo stesso maggiori oneri che l'AdSP dovesse incontrare per garantire la fornitura e/o il servizio, pertanto l'AdSP avrà diritto di trattenere la cauzione ed ogni altro credito vantato dall'Appaltatore verso l'AdSP.

In ogni caso, qualora l'AdSP riscontrasse inadempienze o manchevolezze nell'esecuzione della prestazione tali da non concretare l'ipotesi di risoluzione del contratto, può comunque far eseguire d'ufficio la prestazione dovuta, imputandone le spese all'Appaltatore.

ART. 14 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore rimane l'unico responsabile, anche nei confronti dell'AdSP, per tutto quanto concerne le attività che gli saranno affidate, nel rispetto delle modalità e degli obblighi indicati nel presente capitolato e, in generale, dalla normativa vigente.

L'Appaltatore dichiara che adopererà la massima diligenza nell'esecuzione delle prestazioni, garantendo di essere in grado di provvedere alle stesse, in conformità a tutte le leggi ed i regolamenti applicabili al momento in cui verrà resa.

L'AdSP non potrà in alcun modo essere considerata depositaria delle attrezzature e dei materiali di proprietà dell'Appaltatore che si trovino nei locali dello stesso o in propri locali messi all'uopo a disposizione, per cui solo all'Appaltatore spetterà la loro custodia e conservazione, restando così l'AdSP sollevata da ogni responsabilità per furti, danneggiamenti, incendi o altre cause.

L'Appaltatore è responsabile dei danni arrecati all'AdSP, ai suoi dipendenti ed a terzi, anche per fatto doloso o colposo del proprio personale, dei propri collaboratori, dei propri ausiliari in genere e di chiunque si avvalga nel corso dell'esecuzione del contratto. Sinistri ed infortuni che dovessero accadere al personale o a cose dell'Appaltatore saranno sempre a suo carico.

Pertanto l'Appaltatore solleva espressamente l'AdSP da responsabilità per tutti i danni, diretti ed indiretti, che dovessero verificarsi nei confronti di chiunque, in dipendenza o in relazione alla gestione del servizio oggetto del presente capitolato.

L'Appaltatore, prima dell'avvio delle prestazioni previste in contratto, contrae adeguata polizza assicurativa a copertura dei danni a persone o cose derivanti dall'esecuzione delle stesse e ne consegna copia all'AdSP. Resta comunque ferma l'intera ed esclusiva responsabilità dell'Appaltatore anche per eventuali danni eccedenti i massimali della polizza di cui sopra; l'Appaltatore assume a proprio carico l'intero onere economico di franchigie eventualmente previste nella predetta polizza.

L'Appaltatore si assume, sin d'ora, l'obbligo di comunicare per iscritto all'AdSP qualsiasi variazione al testo della polizza. La mancata comunicazione, così come la mancata reintegrazione, costituisce per l'AdSP titolo per la risoluzione immediata del contratto ex art. 1456 c.c..



ART. 15 - ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D. Lgs. 50/2016 e smi (così come modificato dall'art. 207 della legge n. 77 del 2020 e dall'art. 13, comma 1, del D.L. n. 183 del 2020), sul valore del contratto d'appalto sarà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 30% da corrispondere all'Appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e smi, è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione, come altresì stabilito all'art. 18.3 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 16 - PAGAMENTI

Il corrispettivo risultante dall'affidamento dell'appalto in argomento, e dunque dal contratto, si intende comprensivo di tutti gli oneri direttamente e indirettamente connessi alla prestazione relativa alle forniture così come descritte nel presente capitolato e non potrà variare in aumento per tutta la durata del contratto stesso, salvo ove previsto dal presente capitolato.

I pagamenti avverranno entro 60 giorni a seguito dell'emissione da parte dell'Appaltatore di regolare fattura.

In caso di mancata ottemperanza delle clausole contrattuali l'AdSP potrà sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti all'Appaltatore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del contratto, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

La sospensione non potrà avere durata superiore a due mesi dal momento della relativa notifica che avviene in forma amministrativa e non giudiziale.

Dai pagamenti sono detratte le eventuali penalità applicate.

Tutti i pagamenti, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e smi verranno effettuati nel rispetto delle modalità previste dalla citata norma. In particolare l'appaltatore si impegna a regolare per sé e per gli altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto, pena la risoluzione dei rispettivi rapporti contrattuali, le reciproche transazioni esclusivamente secondo le modalità predisposte dalla L. 136/2010 e smi.

A tal proposito l'Appaltatore si impegna a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1, art. 3 della L. 136/2010 e smi, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi. Gli stessi soggetti provvederanno, nel corso di validità del contratto, ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Tutte le transazioni tra l'AdSP e l'Appaltatore, tra quest'ultimo ed eventuali altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto dovranno riportare il codice identificativo della gara (CIG).

Si rimanda, a completamento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari al successivo art. 24 "Tracciabilità dei pagamenti" per tutto quanto non espressamente specificato dal presente capitolato.

ART. 17 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO: OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

È fatto obbligo, a pena di esclusione, di prendere visione dei luoghi dove saranno installate le forniture in appalto mediante apposito sopralluogo, preventivamente concordato, da svolgersi entro e non oltre i 7 giorni antecedenti il termine di presentazione dell'offerta. Apposita attestazione di avvenuto sopralluogo verrà rilasciata dal RUP o da persona da esso incaricata. Un rappresentante legale dell'impresa o suo delegato (munito di delega e documento di identità) potrà effettuare il sopralluogo nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.30, previo appuntamento da richiedere via mail al seguente indirizzo: salvato@adspmaredisardegna.it, entro e non oltre le ore 13 del giorno antecedente il termine per l'effettuazione del sopralluogo stesso; le richieste di sopralluogo inoltrate successivamente a tale scadenza non saranno prese in considerazione.



Con la sottoscrizione del verbale di avvenuto sopralluogo l'Appaltatore dichiara di conoscere lo stato dei luoghi e tutte le condizioni che possono influire nell'esecuzione della fornitura e di averne altresì tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto che, pertanto, ritiene congruo per lo svolgimento delle attività previste.

ART. 18 - GARANZIE

18.1 Garanzia provvisoria

L'operatore economico partecipante dovrà prestare, secondo le modalità prescritte dall'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e smi, una garanzia pari al 2% dell'importo d'appalto, a meno delle riduzioni nei casi previsti dal comma 7 del sopracitato articolo. La stessa cauzione dovrà prevedere espressamente o contenere in allegato:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- la sua operatività entro 15 giorni, a seguito di richiesta dell'AdSP;
- validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- dichiarazione di impegno del garante a rinnovare la garanzia provvisoria, su richiesta dell'AdSP nel corso della procedura, di ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. D. Lgs. 50/2016 e smi. Tale dichiarazione potrà anche essere contenuta nella polizza fidejussoria relativa alla cauzione provvisoria;
- originale o copia conforme dei certificati che dimostrino il possesso dei requisiti per fruire dei benefici per la riduzione dell'importo della cauzione provvisoria (comma 7 dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e smi).

Per chi volesse versare la cauzione in contanti si riportano gli estremi dell'Istituto di Credito presso cui operare: mezzo bonifico bancario sul conto IT 04 T 01015 04800 000070138363 intestato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna.

18.2 Assicurazione e garanzia definitiva

L'Appaltatore è responsabile dei danni derivanti dallo svolgimento dell'attività di cui al presente capitolato arrecati per fatto proprio o dei propri dipendenti a persone e cose.

L'Appaltatore, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà stipulare, un'adeguata polizza assicurativa:

- per danni comunque derivanti all'AdSP;
- per responsabilità civile verso terzi.

Il massimale per ciascuno dei suddetti rischi non deve essere inferiore a € 500.000,00.

Saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri da ciò derivanti.

L'Appaltatore si obbliga a mantenere attiva la polizza di cui sopra per tutta la durata del contratto.

L'Appaltatore prima della sottoscrizione del contratto dovrà inoltre presentare la cauzione definitiva, redatta secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 31/2018 nella misura e nei modi previsti dall'art. 103, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e smi.

18.3 Garanzia sull'anticipazione

L'erogazione dell'anticipazione di cui all'art. 17 del presente capitolato, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e smi, è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può



essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte dell'AdSP. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ART. 19 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 50/2016 e smi.

ART. 20 – SUBAPPALTO

Per quanto riguarda il subappalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105, comma 2 e seguenti del D. Lgs. 50/2016 e smi.

ART. 21 - CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE ESCLUSIVO

Le controversie che dovessero sorgere tra l'AdSP e l'Appaltatore in ordine all'interpretazione, validità, esecuzione e risoluzione dell'appalto, qualora non si dovessero risolvere in via amichevole tra le parti, sono demandate esclusivamente al giudice ordinario del Foro di Cagliari, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

ART. 22 – SPESE

Sono esclusivamente a carico dell'Appaltatore tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed all'eventuale registrazione del contratto, ad esempio l'imposta di bollo sul contratto e tutte le altre eventuali spese e gli oneri a qualsiasi titolo derivanti dall'adempimento delle disposizioni del contratto e del presente capitolato e dall'applicazione di ognuna delle clausole previste dagli stessi.

ART. 23 - TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

Ai fini del pagamento delle prestazioni in oggetto, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, della legge n. 136 del 13/8/2010 e smi, il Rappresentante legale dovrà trasmettere prima della stipula del contratto ed entro i termini che verranno stabiliti nella richiesta dell'AdSP:

- gli estremi del/i conto/i bancario o postale dedicato/i o altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sul/i predetto/i conto/i.

L'Appaltatore si impegna a comunicare all'AdSP ogni eventuale variazione relativa al/i predetto/i conto/o corrente/i e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso/i.

L'Appaltatore, inoltre, si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla legge.

L'Appaltatore si impegna, altresì, a trasmettere i predetti contratti all'AdSP, stante l'obbligo di verifica imposto alla stazione appaltante dal comma 9 del predetto art. 3 della legge n 136/2010 e smi.

L'Appaltatore accetta che l'AdSP provveda alla liquidazione del corrispettivo contrattuale, a mezzo bonifico bancario sull'istituto di credito o su Poste Italiane S.p.A. e sul numero di conto corrente dedicato indicato nella presente clausola, secondo quanto disposto dal contratto in questione, sulla base della consuntivazione dei servizi effettivamente prestati.

L'Appaltatore, con la sola partecipazione all'appalto in oggetto, riconosce automaticamente all'AdSP la facoltà di risolvere in ogni momento il contratto qualora venisse accertato il mancato rispetto dell'obbligo di effettuare tutte le transazioni relative all'esecuzione del presente contratto attraverso l'utilizzo dei conti correnti dedicati



accesi presso gli Istituti di credito o la società Poste Italiane S.p.A., così come previsto dalla citata legge n. 136 del 13 agosto 2010.

ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali, eseguito con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla procedura in oggetto, sia per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo e comunque per finalità di interesse pubblico e per adempiere obblighi legali. Ai sensi della L. 69/2009 e del D. Lgs. n. 33/2013, i dati raccolti in riferimento alla presente procedura potranno essere trattati e diffusi in forma di pubblicazione sul sito internet dell'AdSP per ragioni di pubblicità e trasparenza. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l'impossibilità di istruire la procedura di designazione. I dati personali non verranno trasferiti a Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea e non saranno soggetti ad alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

In base all'articolo 15 e seguenti del GDPR gli interessati possono esercitare (mediante richiesta al titolare) in qualsiasi momento i propri diritti ed in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), quale autorità di controllo, e il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Il Titolare del trattamento è l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), Avv. Natale Ditel, Segretario generale dell'AdSP, potrà essere contattato all'indirizzo pec: adsp@pec.adspmaredisardegna.it oppure al numero di telefono: 070/679531. Il DPO è contattabile per tutte le questioni relative al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei diritti.



CAPITOLO III

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE – CRITERIO DI AFFIDAMENTO– OFFERTE ANOMALE

ART. 25 - PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

La fornitura verrà affidata mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e smi.

ART. 26 - CRITERIO DI AFFIDAMENTO

La fornitura verrà affidata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b-bis) del D. Lgs. 50/2016 e smi, previa valutazione di eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 97, comma 3 e comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e smi.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MAX
OFFERTA TECNICA	70
OFFERTA ECONOMICA	30
TOTALE	100

Ai fini del calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa i punteggi saranno attribuiti ai concorrenti dalla Commissione giudicatrice, nominata dall'AdSP ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 50/2016 e smi, in conformità alle Linee guida n. 2 emanate dall'ANAC, mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore con applicazione della seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove:

P_i = Punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

Tale metodo si basa sulla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, ponderati per il peso relativo del criterio

26.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il punteggio della proposta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella Tabella 1 di seguito riportata, indicante la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna "Punteggio massimo" sono indicati con la (D) i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice in relazione ad ogni sub criterio.

Sempre nella colonna "Punteggio massimo" sono indicati con la (T) i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi i cui coefficienti fissi e predefiniti saranno attribuiti secondo quanto meglio specificato nella seguente descrizione di ciascun sub-criterio.

Le proposte quindi saranno composte da una parte tecnica nella quale devono essere esplicitati, da ciascun Operatore Economico partecipante alla procedura, gli elementi caratterizzanti l'espletamento del servizio e rilevanti per le esigenze dell'AdSP, nonché di una parte economica derivante dal ribasso percentuale offerto per il servizio da svolgere.

La proposta sarà valutata con l'attribuzione del punteggio specificato nella tabella che segue:



Tabella 1

		CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
PARTE TECNICA Max 70 punti	A	CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE STRUTTURE AMOVIBILI	Tot. 40 (D)
	A1	Migliorie tecniche, funzionali e prestazionali delle strutture amovibili rispetto alle caratteristiche minime richieste di cui all'art. 2 del CSA.	35 (D)
	A2	Optional e/o accessori aggiuntivi offerti per ciascuna struttura amovibile di cui all'art. 2 del CSA.	5 (D)
	B	ESTENSIONE DEL PERIODO DI GARANZIA DELLA STRUTTURA E FISSAGGI IN ACCIAIO ZINCATO	7 (T)
	C	ESTENSIONE DEL PERIODO DI GARANZIA DEL TELONE (COPERTURA, FRONTALINI E CHIUSURE LATERALI)	7 (T)
	D	RIDUZIONE TEMPI DI CONSEGNA STRUTTURE AMOVIBILI	8 (T)
	E	RIDUZIONE TEMPI DI INSTALLAZIONE STRUTTURE AMOVIBILI	8 (T)
TOTALE PARTE TECNICA			70
PARTE ECONOMICA Max 30 punti	F	PREZZO	30
TOTALE PARTE ECONOMICA			30
TOTALE COMPLESSIVO			100

26.1.1 PROPOSTA TECNICA: INDICAZIONE SUI CRITERI E SUB CRITERI DI VALUTAZIONE

1. CRITERIO A – CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE STRUTTURE AMOVIBILI OFFERTE: PUNTEGGIO MAX 40 PT.

Ai fini dell'attribuzione del coefficiente relativo a ciascun sub criterio del criterio A saranno valutati gli aspetti qualitativi. La valorizzazione dei sub criteri dipenderà dalla valutazione discrezionale espressa dai membri della commissione.

Per ciascun sub criterio, ogni membro della commissione potrà esprimere la valutazione secondo la seguente scala:

- Ottimo: 1
- Più che adeguato: 0,8
- Adeguato: 0,6
- Parzialmente adeguato: 0,4
- Inadeguato: 0

La media delle valutazioni ricevute, moltiplicata il punteggio massimo ottenibile per il relativo sub criterio, darà luogo al punteggio finale decretato dalla commissione per il sub criterio medesimo.

A titolo esemplificativo:

Commissario 1: valutazione 0,8

Commissario 2: valutazione 0,6



Commissario 3: valutazione 1,0

Valutazione media conseguente [ovvero V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno]: 0,8

Punteggio massimo attribuibile al sub criterio [ovvero W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)]: 10

Punteggio attribuito al sub criterio dopo la valutazione [ovvero punteggio dell'offerta i-esima $P_i = W_i * V_{ai}$]: $10 * 0,8 = 8$ punti

I sub criteri qualitativi, oggetto di valutazione, sono i seguenti:

1.1 Sub criterio A1: PUNTEGGIO MAX 35 PT.

Descrizione delle migliorie tecniche, funzionali e prestazionali delle strutture amovibili rispetto alle caratteristiche minime richieste di cui all'art. 2 del capitolato attraverso una trattazione organica che evidenzia, per ciascuna struttura, quali siano gli aspetti di qualità superiore proposti; delle strutture offerte dovranno essere allegati i calcoli strutturali, i disegni e le schede tecniche. La valutazione terrà conto della completezza delle migliorie proposte, in relazione all'utilizzo delle stesse presso i porti dell'AdSP.

Il punteggio massimo attribuibile per il sub criterio A1 è di 35 punti.

1.2 Sub criterio A2: PUNTEGGIO MAX 5 PT.

Descrizione di eventuali optional e/o accessori aggiuntivi offerti per ciascuna struttura amovibile di cui all'art. 2 del CSA, di cui dovranno essere allegati le relative schede tecniche. La valutazione terrà conto della completezza e dell'efficacia degli optional e/o accessori proposti, in relazione al loro specifico uso nei diversi porti in cui le forniture saranno installate.

Il punteggio massimo attribuibile per il sub criterio A2 è di 5 punti.

2. CRITERIO B - ESTENSIONE DEL PERIODO DI GARANZIA DELLA STRUTTURA PORTANTE E FISSAGGI IN ACCIAIO ZINCATO: PUNTEGGIO MAX 7 PT.

Ai fini dell'attribuzione del coefficiente relativo al criterio B sarà valutato il periodo di estensione della garanzia della struttura portante e dei fissaggi in acciaio zincato, oltre i 10 anni minimi previsti nel capitolato, espresso in anni indistintamente per tutte le strutture oggetto della fornitura. Non sarà attribuito alcun punteggio se l'estensione non sarà riferita alla totalità delle strutture.

Il punteggio sarà assegnato mediante l'applicazione della seguente formula: $P_i = P_{max} \times (O_i / O_{max})$

dove:

P_i = è il punteggio da assegnare all'elemento da valutare

O_{max} = è il valore, espresso in anni, più alto fra quelli pervenuti (n° di anni di estensione del periodo di garanzia della struttura portante)

O_i = è il valore, espresso in anni, inserito dal partecipante di cui viene calcolato il punteggio

P_{max} = è il punteggio massimo attribuibile all'elemento da valutare

Nel caso di punteggi con cifre decimali, gli stessi saranno approssimati alla seconda cifra.

3. CRITERIO C - ESTENSIONE DEL PERIODO DI GARANZIA DEL TELONE (COPERTURA, FRONTALINI E CHIUSURE LATERALI): PUNTEGGIO MAX 7 PT.

Ai fini dell'attribuzione del coefficiente relativo al criterio C sarà valutato il periodo di estensione della garanzia del telone (copertura, frontalini e chiusure laterali), oltre i 6 anni minimi previsti nel capitolato, espresso in anni indistintamente per tutte le strutture oggetto della fornitura. Non sarà attribuito alcun punteggio se l'estensione non sarà riferita alla totalità delle strutture.

Il punteggio sarà assegnato mediante l'applicazione della seguente formula: $P_i = P_{max} \times (O_i / O_{max})$

dove:

P_i = è il punteggio da assegnare all'elemento da valutare



O_{max} = è il valore, espresso in anni, più alto fra quelli pervenuti (n° di anni di estensione del periodo di garanzia del telone)

O_i = è il valore, espresso in anni, inserito dal partecipante di cui viene calcolato il punteggio

P_{max} = è il punteggio massimo attribuibile all'elemento da valutare

Nel caso di punteggi con cifre decimali, gli stessi saranno approssimati alla seconda cifra.

4. CRITERIO D - RIDUZIONE TEMPI DI CONSEGNA STRUTTURE AMOVIBILI: PUNTEGGIO MAX 8 PT.

Ai fini dell'attribuzione del coefficiente relativo al criterio D sarà valutata la riduzione dei tempi di consegna delle strutture amovibili stabilita al precedente art. 4 in 70 gg naturali e consecutivi a decorrenza dalla richiesta di avvio della fornitura, espressa in giorni naturali e consecutivi; indicando il cronoprogramma delle consegne nei singoli porti di installazione.

Non sarà attribuito alcun punteggio se la riduzione dei tempi non sarà riferita alla totalità delle strutture o se non sarà descritto il cronoprogramma delle consegne nei singoli porti.

Il punteggio sarà assegnato mediante l'applicazione della seguente formula: $P_i = P_{max} \times (O_i/O_{max})$

dove:

P_i = è il punteggio da assegnare all'elemento da valutare

O_{max} = è il valore, espresso in giorni, più alto fra quelli pervenuti

O_i = è il valore, espresso in giorni, inserito dal partecipante di cui viene calcolato il punteggio

P_{max} = è il punteggio massimo attribuibile all'elemento da valutare

Nel caso di punteggi con cifre decimali, gli stessi saranno approssimati alla seconda cifra.

5. CRITERIO E - RIDUZIONE TEMPI DI INSTALLAZIONE STRUTTURE AMOVIBILI: PUNTEGGIO MAX 8 PT.

Ai fini dell'attribuzione del coefficiente relativo al criterio E sarà valutata la riduzione dei tempi di installazione delle strutture amovibili stabilita al precedente art. 4 in 30 gg naturali e consecutivi a decorrenza dal giorno di consegna, espressa in giorni naturali e consecutivi; indicando il cronoprogramma delle installazioni nei singoli porti.

Non sarà attribuito alcun punteggio se la riduzione dei tempi non sarà riferita alla totalità delle strutture o se non sarà descritto il cronoprogramma delle installazioni nei singoli porti.

Il punteggio sarà assegnato mediante l'applicazione della seguente formula: $P_i = P_{max} \times (O_i/O_{max})$

dove:

P_i = è il punteggio da assegnare all'elemento da valutare

O_{max} = è il valore, espresso in giorni, più alto fra quelli pervenuti

O_i = è il valore, espresso in giorni, inserito dal partecipante di cui viene calcolato il punteggio

P_{max} = è il punteggio massimo attribuibile all'elemento da valutare

Nel caso di punteggi con cifre decimali, gli stessi saranno approssimati alla seconda cifra.

26.1.2 PROPOSTA TECNICA: DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

L'offerta tecnica dovrà rispettare, **pena l'esclusione**, le caratteristiche minime stabilite contenute nel presente capitolato.

La documentazione minima per l'ammissibilità dell'offerta tecnica è costituita dai seguenti allegati che dovranno essere inseriti nell'apposita busta telematica debitamente compilati e sottoscritti:

- ALL.A Offerta tecnica – sub criterio A1;
- ALL.A Offerta tecnica – sub criterio A2;
- ALL. B Offerta tecnica – criterio B;
- ALL. C Offerta tecnica – criterio C;
- ALL.D Offerta tecnica – criterio D;
- ALL.E Offerta tecnica – criterio E.



La compilazione dei sopra elencati allegati dovrà essere tale da consentire un'agevole valutazione da parte della commissione ai fini dell'attribuzione dei punteggi. Di seguito sono indicati: dimensione delle pagine, n° massimo di pagine da compilare, tipologia e dimensione del carattere e l'interlinea da utilizzare nella compilazione di ciascun allegato relativo ai diversi criteri e sub-criteri:

Criterio e sub criterio	N° massimo pagine	Esclusi dal conteggio pagine
Criterio A – sub-criterio A1	10	– calcoli strutturali – disegni tecnici – schede tecniche – documentazione fotografica
Criterio A – sub-criterio A2	5	– disegni tecnici; – schede tecniche; – documentazione fotografica
Criterio B	1	-----
Criterio C	1	-----
Criterio D	1	– cronoprogramma consegne
Criterio E	1	– cronoprogramma installazioni

Sono escluse dalla numerazione le prime pagine di ciascun allegato contenenti i dati del concorrente.

Il formato del singolo allegato è il formato A4, il carattere da utilizzare è il Calibri con dimensione non inferiore a 11 punti e interlinea non inferiore a 1,5:

- ciascun allegato dovrà essere firmato digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura o da procuratore speciale dell'impresa;
- ciascun allegato, a pena di esclusione, non dovrà riportare alcun riferimento o menzione, anche indiretta, alle condizioni economiche;

Non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione i contenuti dei singoli allegati oltre le pagine massime consentite.

26.2 CRITERIO DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELL'OFFERTA ECONOMICA E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

26.2.1 OFFERTA ECONOMICA: CRITERIO DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Con riguardo all'offerta economica i coefficienti V_{ai} della formula $P_i = [W_i * V_{ai}]$ del metodo aggregativo compensatore per il calcolo del punteggio i-esimo sono determinati attraverso la seguente formula:

$$V_{ai} = (R_i / R_{max})^\alpha$$

dove:

V_{ai} = Coefficiente dell'offerta(a) rispetto al requisito economico (i), variabile tra 0 e 1

R_i = valore del ribasso dell'offerta i-esima

R_{max} = valore del ribasso dell'offerta migliore.

α = coefficiente pari a 0,80.

Quando il concorrente α non effettua alcun ribasso R_i assume il valore 0, così come il coefficiente V_{ai} ; mentre per il concorrente che offre il maggior ribasso, V_{ai} assume il valore 1. Tale coefficiente andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile.



P_{max} sarà invece il punteggio massimo attribuibile alla componente economica della proposta. Pertanto, la formula $P_i = [P_{max} * V_{ai}]$ darà luogo al punteggio economico dell'offerta proposta dal concorrente.

26.2.2 OFFERTA ECONOMICA: DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

L'offerta, da compilarsi secondo l'**ALL. F – MODELLO OFFERTA ECONOMICA**, deve essere inserita all'interno della Busta Offerta Economica sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore, e caricata sulla piattaforma telematica dell'AdSP.

Nella compilazione dell'**ALL. F – MODELLO OFFERTA ECONOMICA** dovranno essere indicati gli importi offerti con n. 2 cifre dopo la virgola. In caso di discordanza tra gli importi in cifre e gli importi in lettere, prevarrà l'importo indicato in lettere. L'importo totale offerto che sarà vincolante per 180 gg per l'Operatore Economico.

Dovranno altresì essere dichiarati gli importi di manodopera e gli oneri per la sicurezza di cui all'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 e smi.

ART. 27 - VERIFICA OFFERTE ANOMALE – AFFIDAMENTO

Attribuiti i punteggi a tutte le proposte tecnico-economiche presentate e stilata la graduatoria provvisoria, la Commissione, ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e smi, valuterà la sussistenza dei presupposti per l'avvio del sub procedimento di verifica dell'anomalia e, in caso di esito positivo, informerà di ciò il Responsabile Unico del procedimento. Si procederà dunque, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e smi, alla relativa verifica di congruità.

L'AdSP, ai sensi dell'art. 97, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e smi si riserva la facoltà, in ogni caso, di valutare la congruità di ogni proposta tecnico-economica che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redigerà la graduatoria definitiva e proporrà l'affidamento al concorrente che ha presentato la migliore proposta tecnico-economica.

L'AdSP si riserva la facoltà di procedere all'affidamento stesso anche in presenza di una sola proposta tecnico-economica valida e può liberamente decidere di non procedere all'affidamento se nessuna proposta tecnico-economica risulti conveniente o idonea, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e smi.

In caso di proposte tecnico-economiche che conseguano il medesimo punteggio finale complessivo, l'affidamento avverrà a favore del concorrente che avrà conseguito il punteggio più elevato nella valutazione qualitativa della proposta. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

ART. 28 - STIPULA ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'AdSP, previa verifica della proposta di affidamento, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'affidamento diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'AdSP procederà alla revoca dell'affidamento, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice Antimafia).

Il contratto sarà stipulato con modalità elettronica.

Prima della stipula del contratto, l'Appaltatore dovrà presentare la garanzia definitiva e la polizza assicurativa danni e responsabilità civile verso terzi nel rispetto dell'art. 19 del presente capitolato.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e smi.

Il RUP
Ing. Alessandra Salvato